

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 13 FEBBRAIO VI^a Domenica del tempo ordinario

ore 07.30	Battocchio Cecilia e Pietro, Moro Italo e Stocco Dino+ Scremin Santo e Toniazzo Antonia+
ore 10.00	Per la Comunità+ Def. fam. Ganassin e Cerantola+
ore 19.00	Zanetello Domenico+ Zanon Matteo e Domenica+ Cardettini Pietro e Minotti Elisabetta+

LUNEDÌ 14 FEBBRAIO Santi Cirillo e Metodio - San Valentino

ore 19.00	Comunello Valentino e Baston Evelina+
-----------	---------------------------------------

MARTEDÌ 15 FEBBRAIO

ore 19.00	Minuzzo Oscar (ann.)+ Zen Aldo e Stella+ Zen Paola (ann.)+
-----------	--

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO

ore 19.00	Tiberio Pierina e Bruno+ Zorzi Plinio+ Toniazzo Guido, Zilio Bernardo e Zanella Caterina+
-----------	---

GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO

ore 19.00	Marchetti Rina+ Sartore Gabriella (1° anno)+
-----------	--

VENERDÌ 18 FEBBRAIO

ore 19.00	Sartori Gianfranco (ann.) e Giovanni+
-----------	---------------------------------------

SABATO 19 FEBBRAIO

ore 19.00 Prefestiva	Campagnolo Stefano+ Bizzotto Caterina+ Baggio Antonietta e Bordignon Umberto+ Scotton Regina, Fietta Giuseppe e Giovanna+ Zilio Antonio (ann.)+ Zarpellon Stefano e nonni
-------------------------	---

DOMENICA 20 FEBBRAIO VII^a Domenica del tempo ordinario

ore 07.30	Picolotto Gianni e Segafredo Matteo+
ore 10.00	Per la Comunità+ Bordignon Antonio, sorelle e genitori+ Moro Ellino+ Don Delfino (ann.) e Frigo Alfredo+
ore 19.00	Munari Bruno+ Def. fam. Zilio e Lorenzon+ Pegoraro Lena (ann.)+ Zampieri Ernesto+ Zanon Veronica+

Tesseramento NOI 2022

La tessera anche per quest'anno costa € 6,5 per gli adulti e € 5 per i bambini.

Il bar dell'associazione è aperto di domenica mattina; potete chiedere lì per rinnovare la tessera al 2022.

La tessera ha un valore aggiunto: consente di avere molti sconti in supermercati, negozi e attività varie, si ripaga ampiamente nell'anno.

PULIZIA DELLA CHIESA

MERCOLEDÌ
16 FEBBRAIO
AL POMERIGGIO

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
13 febbraio 2022
 Anno XI^o - N°10

VI^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO BEATO L'UOMO CHE CONFIDA NEL SIGNORE

LUCA 6,17,20-26

*Le Beatitudini sono
 il ritratto di Gesù,
 la Sua forma
 di vita; e sono
 la via della
 vera felicità.
 Papa Francesco*



In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante.

C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone. Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame,

a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

RIFLESSIONE

Alza gli occhi, il Signore Gesù, e guarda oltre l'orizzonte.

Come forse dovremmo fare noi. Alzare lo sguardo per non lasciarci travolgere dalla paura. Paura del Covid, paura del vaccino, paura dell'altro. Paura del presente, paura del futuro, paura di non farcela.

Gesù alza lo sguardo. E vede i suoi discepoli. È gente semplice, raffazzonata, ma fiduciosa. La Parola arriva, infine. E non è quella che avremmo voluto ascoltare. Beati voi. Poveri. Affamati. Nel pianto. Perseguitati.

Non capisco. Non capiamo. Io non voglio essere povero. Né tantomeno affamato o

piangente o perseguitato.

Molti, purtroppo, pensano che Dio metta alla prova i suoi figli mandando disgrazie e malattie e lutti. Ma quale padre farebbe una cosa del genere?

Non siamo beati, cioè felici, perché poveri, o affamati o piangenti o perseguitati. Siamo felici perché Dio si occupa di noi, se poveri, affamati, piangenti e perseguitati. Come dei genitori che dedicano maggiore attenzione al figlio ammalato, così Dio dona a ciascuno secondo il suo bisogno.

Poniamo la nostra fiducia in Dio; allora sperimenteremo la felicità. Sappiamoci amati, scopriamoci amati.

IMPEGNO

Rallegratevi ed esultate, dice il Signore

I SANTI DELLA SETTIMANA

14 febbraio

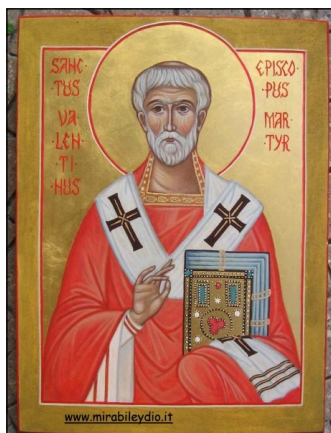
Santi Cirillo e Metodio, apostoli degli Slavi, patroni d'Europa

Fratelli nativi di una nobile famiglia greca, studiarono Costantinopoli teologia e filosofia. Cirillo parlava correntemente greco, latino, l'arabo e l'ebraico.

Da Costantinopoli, l'imperatore inviò i due fratelli in varie missioni, anche presso gli Arabi.

Il sovrano di Moravia, chiese all'imperatore bizantino di inviare missionari nelle sue terre. Cirillo accettò volentieri l'invito e, giunto nella sua nuova terra di missione, incominciò a tradurre brani del Vangelo inventando un nuovo alfabeto, oggi noto come alfabeto cirillico. Un alfabeto per la lingua slava. Il papa approvò le loro traduzioni della Bibbia e dei testi liturgici in lingua slava.

Il cirillico avvicinò moltissimo i bulgari e tutti i popoli slavi al mondo greco-bizantino: questo alfabeto si componeva di trentotto lettere, delle quali ben ventiquattro prese dall'alfabeto greco, mentre le altre appositamente ideate per la fonetica slava. Ciò comportò una grande facilità nel trapiantare in slavo l'enorme tradizione letteraria greca, e il cristianesimo.



S. Valentino

Un documento ufficiale della Chiesa del sec. VIII ci narra alcuni particolari del martirio di S. Valentino: la tortura, la decapitazione notturna, la sepoltura ad opera dei discepoli. Altri testi del sec. VI, raccontano che S. Valentino, cittadino e vescovo di Terni dal 197, divenuto famoso per la santità della sua vita, per la carità ed umiltà, per lo zelante apostolato e per i miracoli che fece.

Patrono degli Innamorati?

Il patronato di san Valentino sui fidanzati si fonda su un antico scritto dell'inglese Geoffrey Chaucer, il quale racconta soltanto come nel giorno di san Valentino gli

uccellini iniziassero le loro danze d'amore: ma nulla di più! Poi, qualche decennio fa, è intervenuta la commercializzazione consumistica della ricorrenza.

Dalla leggenda al commercio... in mezzo però ci sta il vivere bene il tempo dell'innamoramento, e anche questo fa parte dell'opera educativa della chiesa

VITA DELLA COMUNITÀ

13 DOMENICA **VIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
Santa Messa ore: 07.30 - 10.00 -19.00

16 MERCOLEDÌ ore 20.45 Consiglio Pastorale Parrocchiale

20 DOMENICA **VIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
Santa Messa ore: 07.30 - 10.00 -19.00



Prossimo Consiglio Pastorale

Sono terminati gli incontri con i facilitatori. E' tempo ora di un primo ascolto, da parte dei Consigli Pastorali. Per questo il prossimo Consiglio Pastorale sarà convocato

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO insieme con i facilitatori. La Diocesi inoltre chiede ai Consigli Pastorali di eleggere alcune persone per far parte dell'Assemblea Sinodale, che metterà a fuoco i temi emersi nei gruppi di ascolto.

Giornata per la vita 2022

Ringrazio tutti quelli che hanno dato un'offerta per una primula. Tolate le spese di acquisto delle primule, sono stati consegnati al Centro aiuto alla vita di Bassano 577.85 Euro.

La Parola di Francesco

L'11 Febbraio si è celebrata la **Giornata mondiale del Malato**, istituita, 30 anni fa, da San Giovanni Paolo II.

La Giornata mondiale del malato è un po' come accendere i riflettori sul bene più prezioso per la Chiesa: i malati e i sofferenti. La Chiesa ricorda di amare questi nostri fratelli come in una famiglia. San Camillo chiamava i malati "i nostri signori e padroni".

Il malato è sempre più importante della sua malattia, e per questo ogni approccio terapeutico non può prescindere dall'ascolto del paziente, della sua storia, delle sue ansie, delle sue paure. Anche quando non è possibile guarire, sempre è possibile curare, sempre è possibile consolare, sempre è possibile far sentire una vicinanza che mostra interesse alla persona prima che alla sua patologia.

All'intercessione di Maria, salute degli infermi, affido tutti i malati e le loro famiglie. Uniti a Cristo, che porta su di sé il dolore del mondo, possano trovare senso, consolazione e fiducia. Prego per tutti gli operatori sanitari affinché, ricchi di misericordia, offrano ai pazienti, insieme alle cure adeguate, la loro vicinanza fraterna.



Martedì 22 febbraio, alle 20.45, mi incontrerò con i catechisti per concordare insieme le prossime scelte e date. Rimanete in attesa quindi delle novità. Probabile che si riparta con la quaresima. Cercheremo di definire anche le date delle prossime tappe.

